



Istituto Istruzione Superiore
“Giancarlo Vallauri” - Fossano

Documento del Consiglio di Classe

*5^ Indirizzo Giuridico Economico Aziendale
Percorso POLIS*

anno scolastico 2012/2013



DESCRIZIONE DELLA CLASSE

1. PROFILO DEL CORSO POLIS

P.O.L.I.S. è acronimo di Percorsi integrati per l'Orientamento Lavorativo e l'Istruzione Superiore. Tale percorso è nato in Regione PIEMONTE per innalzare i livelli di istruzione e formazione della popolazione adulta e per soddisfare la domanda di istruzione da parte dell'utenza dove non vi era un'offerta formativa adeguata.

Il percorso è nato dall'integrazione di sistemi: Il Centro Territoriale Permanente di Saluzzo per l'educazione degli adulti (Istruzione pubblica per adulti), l'IIS "Vallauri - Tesauro" di Fossano (Istruzione superiore), il CNOS FAP di Fossano (formazione professionale). Tale integrazione ha permesso la costituzione di un percorso flessibile, adeguato all'utenza adulta, capace di riconoscere ai corsisti i crediti formali e professionali non formali e in grado di fornire per ogni corsista un percorso personale adeguato.

Il percorso è strutturato in 3 anni o segmenti della durata di 600 ore ciascuno erogate dalle 18 alle 22 dal lunedì al venerdì per 30 settimane annue per un totale di 1800 ore.

Il primo e il secondo anno (a.s. 2007/2008) sono stati strutturati in modo da integrare il percorso di istruzione con il percorso professionalizzante. La parte di istruzione è stata finanziata dal MIUR con 300 ore di org. di Fatto e la parte professionalizzante è stata finanziata dalla Regione Piemonte con 300 ore erogata dall'agenzia formativa CNOS FAP di Fossano. Al termine del primo anno (giugno 2008) i corsisti hanno sostenuto l'esame di idoneità alla classe III ragioneria IGEA, al termine del secondo anno (giugno 2009) hanno sostenuto l'esame di idoneità alla classe V ragioneria IGEA e l'esame di Qualifica Professionale Regionale (Operatore Servizi all'impresa). L'ultimo anno (2009 2010) i corsisti ammessi all'esame concluderanno il percorso con l'esame di stato in qualità di candidati interni.

La possibilità di effettuare l'esame di stato in qualità di candidati interni è stata concordata direttamente dalla Direzione Generale del Ministero della Pubblica Istruzione a seguito di relazione dettagliata consegnata al MIUR dall'USR Piemonte già nell'anno scolastico 2008/2009. I corsisti candidati hanno tutti i requisiti richiesti: Idoneità alla classe III, idoneità alla classe V, scrutini di valutazione con relative schede, conteggio dei crediti.

2. STORIA DELLA CLASSE

Il Corso POLIS Ragioneria Igea è iniziato nell'anno scolastico 2007/2008 contando ben 18 iscritti. Il gruppo classe era composto esclusivamente da utenti lavoratori. Con ognuno di essi è stato siglato un patto formativo che li ha seguiti durante lo svolgersi dei tre anni del corso. Il primo segmento del corso POLIS ha individuato quali competenze necessarie quelle relative agli apprendimenti del biennio dell'indirizzo IGEA. Al termine del primo segmento i corsisti hanno sostenuto l'esame di idoneità alla classe III dell' IIS "Vallauri - Tesauro" di Fossano.

Purtroppo sin dal primo anno gli abbandoni sono stati parecchi in quanto la prospettiva di poter migliorare la propria cultura è notevole, ma i corsisti si sono scontrati con la frequenza obbligatoria da conciliare con gli impegni lavorativi e gli impegni famigliari. Hanno superato l'esame di idoneità alla classe III 11 corsisti.

Grazie al sistema di riconoscimento crediti sono stati ammessi al secondo anno nuovi corsisti in possesso dei titoli necessari per l'accesso e delle competenze necessarie a seguire serenamente il corso. Il numero dei corsisti è così aumentato a 18 unità. Per poter agevolare tutto il nuovo gruppo classe sono stati costituiti moduli recupero e accompagnamento che hanno permesso di portare tutti i corsisti sullo stesso piano di preparazione. Come per il primo anno gli abbandoni sono stati numerosi e tutti dovuti alla difficoltà oggettiva di seguire un corso tanto impegnativo. Il percorso si è concluso con l'esame di idoneità alla classe V IGEA dell' IIS "Vallauri - Tesauro" di Fossano. Alcuni corsisti sono risultati non idonei e quindi non ammessi al terzo anno. Idonei sono risultati 11 corsisti di cui buona parte erano corsisti che avevano intrapreso il percorso già l'anno precedente.

Anche nel terzo anno POLIS sono stati inseriti nuovi corsisti con l'idoneità alla classe V, ma già a oggi sono da segnalare parecchi abbandoni. Un buon gruppo di corsisti ha seguito interamente i 3 anni del percorso con frequenza regolare, altri inseriti al secondo o al terzo anno si sono inseriti bene nel gruppo classe e hanno dimostrato capacità di adattamento e notevole capacità di tornare agli studi con ritmo serrato.

La maggior difficoltà rilevata è stata la fatica fisica con la quale i corsisti affrontavano le 4 ore di lezione serali dopo le 8 ore di lavoro giornaliero. Tale fatica ha purtroppo scoraggiato molti iscritti, ma chi ha mantenuto saldo il proposito di giungere al termine del percorso ha sino ad ora ottenuto buoni risultati. Per aiutare i corsisti sono stati predisposti moduli "ore di studio" al fine di alleggerire i corsisti durante la settimana e per aiutarli a studiare proprio durante le ore di scuola. Il gruppo tecnico di progettazione ha inoltre adeguato i programmi all'utenza adulta cercando di puntare alle competenze essenziali delle discipline.

Tale operazione non ha significato un mero accorciamento del programma classico, ma è stato inteso quale adeguamento dei contenuti delle varie discipline alle esperienze vissute sia in ambito lavorativo sia in ambito culturale più generale dai corsisti stessi.

Durante gli esami di idoneità alla classe III e alla classe V i corsisti sono stati considerati corsisti privatisti. Hanno sostenuto l'esame su tutte le materie ordinamentali presso le commissioni istituite dall' IIS "Vallauri - Tesauro" di Fossano. Le commissioni hanno valutato i corsisti e hanno attribuito loro i crediti.

3.1 INSEGNANTI

MATERIA	INSEGNANTI	
	2° segmento	3° segmento
Italiano	Dalmaso Giorgia	Mercadante Raimondo
Storia	Dalmaso Giorgia	Mercadante Raimondo
Lingua straniera – inglese	Tobaldi Silvia	Pepe Rosa
Lingua straniera – francese	Gerardo Roberta	Busetto Anna
Geografia economica	???	Foti Rosaria
Matematica e laboratorio	Vico Licia	Chiari Claudio
Economia aziendale e lab.	Cagnazzo Grazia	Cagnazzo Grazia
Diritto	???	Gallo Fabrizio
Scienza delle finanze	-----	Gallo Fabrizio

Nota: se in un a.s. si succedono più Insegnanti indicare per ciascuno il periodo

3.2 STUDENTI

STUDENTI	INIZIO ANNO				FINE ANNO		
	da classe precedente	Ripetenti	Altra provenienza	TOTALE	Promossi	Non ammessi	Ritirati Trasferiti
2° segmento	22	-	2	24	17	2	5
3° segmento	17	-	5	22	XXXXXXX	XXXXXXX	1

Nota: riportare per ogni anno il numero di studenti

3.4 RISULTATO DELLO SCRUTINIO FINALE DEL 2° SEGMENTO

(esclusi non promossi e ritirati)

n° studenti con voto	fra 8 e 10	7	6
MATERIA			
Italiano			
Storia			
Lingua straniera - inglese			
Lingua straniera - francese			
Matematica e laboratorio			
Diritto			
Economia aziendale e lab.			
Economia politica			
Geografia economica			
Educazione Fisica			



DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

1.4 AREA DI PROGETTO

ALUNNO/I	PROGETTO
	Titolo <i>Tematiche / Problematiche:</i> Discipline coinvolte: Attività:
	Titolo: Tematiche / Problematiche: Discipline coinvolte: Attività:

1.5 TIROCINI/STAGES

ALUNNO	SEDE	INDIRIZZO	ATTIVITÀ

1.6 TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

DISCIPLINA	Ore annuali previste	Ore effettivamente svolte fino al 15 maggio	Ore effettivamente svolte fino al termine delle lezioni

1.7 INIZIATIVE COMPLEMENTARI/INTEGRATIVE (D.P.R. 567/96 e Direttiva 133/96) (Circolo lettori, accesso ai laboratori in orario extrascolastico, ecc.)

2. VALUTAZIONE

2.1 CRITERI ADOTTATI

SCALA PER LA MISURAZIONE/VALUTAZIONE DELLE PROVE

Scala in decimi	Scala in 15cesimi	Scala in 35esimi	Livello	Descrizione
9-10	14-15	33-35	Ottimo	L'elaborazione dei contenuti risulta autonoma e sicura ed emergono capacità critiche ed originalità di pensiero.
8	13	30-32	Distinto	Gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta chiara e precisa, con l'uso adeguato e pertinente della terminologia e del formalismo tipici della materia.
7	12	26-29	Buono	L'allievo dimostra di aver compreso gli argomenti ed evidenzia parziali capacità rielaborative esponendo in forma per lo più appropriata.
6	10-11	22-25	Sufficiente	Sono stati compresi i concetti essenziali ed acquisite le capacità fondamentali, anche se la preparazione esige ancora approfondimenti e l'esposizione è chiara ma non del tutto appropriata.
5	7-9	15-21	Insufficiente	In presenza d'errori e/o lacune non gravi o quando emerge sia una comprensione parziale sia una certa insicurezza nell'esposizione orale e nell'esecuzione dei compiti, propri della materia.
3-4	4-6	8-14	Gravemente insufficiente	Si evidenziano gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione dei concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali.
1-2	1-3	1-7	Totalmente negativo	L'allievo consegna il foglio in bianco o non dà alcuna opportunità di formulare un giudizio.

2.2 QUADRO RIASSUNTIVO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE SVOLTE DURANTE L'ANNO PER TIPOLOGIA

Materia	n° verifiche orali	n° verifiche scritte	Tipologie di prove prevalentemente usate
---------	--------------------	----------------------	--

- | | | |
|--|--------------------------------|-------------------------|
| 1. Interrogazione | 7. Relazione | 13. Corrispondenze |
| 2. Interrogazione semi-strutturata con obiettivi predefiniti | 8. Analisi di testo | 14. Problema |
| 3. Tema | 9. Saggio breve | 15. Esercizi |
| 4. Traduzione da lingua classica/straniera in Italiano | 10. Quesiti vero/falso | 16. Analisi di casi |
| 5. Traduzione in Lingua straniera | 11. Quesiti a scelta multipla | 17. Progetto |
| 6. Dettato | 12. Integrazioni/completamenti | 18. Altro (specificare) |

2.3 QUADRO RIASSUNTIVO DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE PREVISTE PER LA TERZA PROVA D'ESAME

Materia	Num. Prove Totali	A partire da un testo di riferimento	Trattazione Sintetica di argomenti	Quesiti a risposta singola	Quesiti a scelta multipla	Problemi a soluzione rapida	Casi Pratici e Professionali	Sviluppo Di progetti

3. SCHEDA DELLA MATERIA: _____

Docente: _____

Testi in adozione: _____

Obiettivi disciplinari (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

MODULI	TEMPI

METODI DI INSEGNAMENTO

La relazione del docente che precede il programma svolto deve contenere indicazioni sul tipo di attività svolto con la classe (lezione frontale, lavoro individuale, lavoro di gruppo, discussione, ecc), sulle modalità di lavoro (spiegazioni seguite da esercizi applicativi, scoperta guidata, presentazione di situazioni problematiche per la quale si richiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione, attività volte all'elaborazione di un prodotto pensato specificatamente per acquisire informazioni ed abilità), sui materiali didattici utilizzati (libri di testo, dispense, uso dei laboratori, software, incontri con esperti, visite guidate, videoregistratore, ecc), sulle modalità del recupero (con attività rivolta a tutta la classe o a piccoli gruppi, in orario di lezione o al pomeriggio, ecc), sulle modalità di verifica (interrogazioni lunghe o brevi, tema o saggio, test oggettivo, relazioni, esercizi, prove grafiche, prove pratiche).

